

SOCIETÀ CIVILE A CONFRONTO CON LE FORZE DELL'ORDINE

DS864

DS864

Un "patto di cittadinanza" per il presidio democratico della città metropolitana

Sicurezza. La proposta lanciata dall'associazione "Comunità in progresso" guidata da Angelo Villari

Un patto di cittadinanza che lavori per il presidio democratico del territorio: di questo hanno discusso associazioni e sindacati delle forze dell'ordine durante l'incontro "La sicurezza dei cittadini: confronto con le forze dell'ordine" promosso da Angelo Villari, presidente dell'associazione "Comunità in progresso". Il convegno, introdotto da Luigi Maugeri, a nome delle associazioni presenti, ha rappresentato un momento di profondo impegno e collaborazione tra il mondo del terzo settore, la società civile e i rappresentanti sindacali delle forze dell'ordine della Città Metropolitana.

Un'occasione per ribadire la determinazione con cui la società civile e le tante associazioni intervenute affrontano le tematiche legate alla sicurezza, ponendo l'accento sulla necessità di promuovere, appunto, un patto di cittadinanza che lavori per il presidio democratico del territorio, necessario per garantire la sicurezza nella nostra comunità. Collaborazione e proposte condivise, per rendere più vivibile i territori.

I rappresentanti sindacali delle for-

ze dell'ordine - Laura Santonocito per il Nuovo Sindacato Carabinieri, Giuseppe Bernardo per il Silp, Tommaso Vendemmia per il Siap, Leo Macaluso per il Sap, Giuseppe Scaccianoce per il Siulp - apprezzando lo spirito dell'incontro, hanno fornito un contributo imprescindibile alla discussione, evidenziando le sfide e le difficoltà che quotidianamente affronta la categoria nel garantire la sicurezza dei cittadini. «I problemi sollevati - commenta Villari - hanno fatto luce su questioni cruciali che influenzano non solo la percezione della sicurezza, ma anche la qualità della vita nella città».

Dal dibattito è emersa la volontà di promuovere una giornata contro la violenza negli stadi, in memoria di Filippo Raciti e si è sottolineato con grande chiarezza la volontà di tradurre le discussioni in azioni concrete e immediatamente fattibili.

«Abbiamo deciso di redigere un documento dettagliato dei lavori - ha aggiunto Villari - che verrà discusso in un prossimo incontro che chiederemo al prefetto Maria Carmela Librizzi e al sindaco Enrico Trantino.

L'incontro dovrà valutare gli interventi concreti, attraverso la possibilità di aumentare il numero delle pattuglie in servizio nel territorio, anche attraverso l'utilizzo del personale oggi destinato ad altri servizi, in modo da garantire più sicurezza e legalità in tutto il perimetro cittadino». Dall'incontro, che ha registrato l'intervento di Emilio Abramo (Comunità di Sant'Egidio), di Emilia Salviani (La Girandola), di Eliana Rasera (MLD), di Enzo Magra (Sindaco di Mascalucia) e di Luigi Lucifora (ex commissario antimafia) è emersa la necessità di un impegno fattivo e di collaborazione della cittadinanza attiva con le forze dell'ordine, impegno utile per perseguire soluzioni efficaci utili a garantire sicurezza e vivibilità nella nostra comunità. «Solo attraverso l'azione e la collaborazione congiunta - ha concluso Villari - saremo in grado di affrontare e superare le sfide legate alla sicurezza, contribuendo così a creare un ambiente più sicuro che garantisca rispetto delle regole e libertà per tutti i cittadini».

